

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO GD – RACCOLTO 2018

La domanda è precompilata in base al fascicolo aziendale, con particolare riferimento alle informazioni già a disposizione dell'Amministrazione necessarie a determinare l'ammissibilità all'aiuto

NOTA BENE:

Il produttore è obbligato a fornire/aggiornare sulla banca dati SIAN le informazioni relative alla propria azienda, prima della presentazione della domanda, anche al fine di localizzare gli appezzamenti interessati a ciascun regime di aiuto al quale intende accedere e in adempimento alle disposizioni di cui al DM n. 162/2015..

Ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto. Nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice SWIFT (BIC), che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

L'agricoltore, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda lo identifichi quale beneficiario.

Si sottolinea che l'omessa indicazione di quanto richiesto dalla richiamata legge, determina l'impossibilità, per l'Organismo Pagatore AGEA, di adempiere all'obbligazione di pagamento.

L'agricoltore, con la sottoscrizione obbligatoria della domanda, è consapevole che le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto, l'Organismo Pagatore AGEA recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti a lui spettanti.

- Con trasmissione telematicadei dati della domanda da parte dell'azienda agricola in possesso di firma digitale qualora non abbia conferito incarico di assistenza ad un soggetto accreditato

NOTA BENE:

In relazione all'obbligo di presentazione del 100% delle domande basate su strumenti geospaziali, le domande presentate su carta sono irricevibili.

QUADRO GD - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AIUTO "DE MINIMIS" PER IL GRANO DURO AI SENSI DEL DM 14 novembre 2017, n. 4259

Riquadro 1.

Indicare la superficie complessivamente richiesta ad aiuto, coltivata a grano duro nel limite di 50,00 ettari e contrattualizzate, rispettando le clausole previste negli appositi Contratti di Filiera

Riquadro 2.

Il Soggetto beneficiario che ha già ricevuto aiuti ai sensi del regolamento «de minimis» negli ultimi tre esercizi finanziari, è tenuto a darne indicazione allegando una dichiarazione sostitutiva

L'agricoltore che coltiva grano duro è obbligato ad utilizzare sementi di varietà certificate ed è tenuto ad allegare copia delle fatture di acquisto delle sementi utilizzate, in cui sia indicata la varietà certificata, la categoria e del numero di identificazione del lotto.

I contratti sottoscritti devono essere allegati obbligatoriamente.

Riquadro 3.

E' necessario indicare il numero della fattura di riferimento, la varietà di semente di grano acquistata, i relativi kg fatturati e i kg utilizzati. La quantità minima di semente di grano duro da utilizzare è pari a 150 kg/ha eccetto la varietà "Senatore Cappelli" per la quale il quantitativo minimo ad ettaro è di 130 kg/ha. Qualora l'intestatario della fattura di acquisto delle sementi sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUA.

Riquadro 4.

1. Indicare i soggetti sottoscrittori del contratto di filiera:

- a. produttore agricolo e industria pastaria;
- b. produttore agricolo e industria molitoria che abbia sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- c. cooperativa, consorzio o Organizzazione di Produttori riconosciuta e industria pastaria;
- d. cooperativa, consorzio o Organizzazione di Produttori riconosciuta e industria molitoria che abbia sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- e. produttore agricolo, singolo o associato e centro di stoccaggio e/o altri soggetti della filiera che abbiano sottoscritto un contratto con l'industria pastaria;
- f. produttore agricolo, singolo o associato e centro di stoccaggio e/o altri soggetti della filiera che abbiano sottoscritto un contratto con l'industria molitoria che ha a sua volta sottoscritto un contratto con l'industria pastaria.

Indicare se si allegano documenti alla domanda (SI/NO):

riquadro 2 contratto di filiera
da allegare se il campo 1 è di tipo a. o b.

riquadro 3: Impegno / Contratto di coltivazione
da allegare se il campo 1 è di tipo c. o d.

riquadro 4: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio - allegato A alle IO AGEA n. 11/2018
da allegare se il campo 1 è di tipo e. o f.

Per ciascun contratto di filiera, Impegno o Contratto di coltivazione sottoscritto dall'agricoltore, è necessario indicare:

- Estremi del contratto (riquadro 5), codificato nel formato AAAA\CUAA\progressivo
- Data di decorrenza del contratto di filiera (riquadro 6)
- Data di scadenza del contratto di filiera (riquadro 7)
- Superfici contrattualizzate (riquadro 8)
- Varietà di sementi certificate (descrizione e quantità, in kg) (riquadro 9)

INDIVIDUAZIONE DELLE SUPERFICI RICHIESTE AD AIUTO

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2018.

GRANO DURO DE MINIMIS - codice intervento 179

